

Liceo Scientifico Statale "Pitagora"
Selargius

Programma di Italiano
Classe IIIB
Anno scolastico 2019-2020
Docente: Rosa Fara

Testo di riferimento: Terrile-Biglia-Terrile, *Una grande esperienza di sé*

Vol. 1 Dalle origini al Trecento

Vol. 2 Il Quattrocento e il Cinquecento

Il Medio Evo: storia, società, cultura, idee.

L'evoluzione delle strutture politiche. Società ed economia. Mentalità e visioni del mondo. Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico. L'idea della letteratura e le forme letterarie. La lingua: latino e volgare

La nascita della letteratura europea in Francia: Il quadro generale. Lingua d'oc e d'oïl.

La *chanson de geste*: la definizione del genere; l'argomento e i destinatari; le origini; le opere; i temi e lo stile; l'evoluzione nel tempo. La *Chansons de Roland*

Il romanzo cortese: la definizione del genere e le origini; l'argomento e i destinatari; le novità dei romanzi cortesi rispetto alle *chansons de geste*; gli autori e le opere.

La lirica trobadorica: il genere e i poeti; i caratteri dell'amor cortese; il *De amore* di Andrea Cappellano: I precetti dell'amor cortese (pp. 50/51); le forme poetiche e i modi dell'espressione. Il *trobar clus* di Arnaut Daniel; le *trobairitz*; la diffusione della lirica trobadorica. Guglielmo d'Aquitania.

La nascita della letteratura italiana: Il quadro generale. La lingua: i volgari italiani

Il contesto storico: l'Italia nel XIII secolo.

La divisione politica dell'Italia; la città medievale e la classe borghese in ascesa. I mercanti e i letterati; la rivalità tra i Comuni e le rivendicazioni di autonomia dal potere centrale. La supremazia di Firenze.

La poesia religiosa: la lauda.

La diffusione della letteratura francese in Italia. La poesia siciliana.

La letteratura francese e provenzale nell'Italia centro-settentrionale; l'Italia meridionale. Il regno di Sicilia di Federico di Svevia; la promozione di una poesia in lingua volgare; la *scuola siciliana*. Gli autori; le differenze tra la lirica trobadorica e la poesia siciliana; la trasmissione dei testi e la "rima siciliana"; la fine dell'esperienza siciliana.

Jacopo da Lentini : t4 *Io m'aggio posto in core* t5 *Amore è un[o]desio*

L'endecasillabo e il sonetto

I rimatori siculo-toscani

La poesia comico-realistica.

La divisione degli stili: tragico e comico; rappresentazione della realtà e plurilinguismo; i contenuti; la tradizione precedente; la consapevolezza culturale dei poeti comico-realistici; gli autori principali.

Cecco Angiolieri: t12 *Tre cose solamente m'ènno in grado* t13 *S'i'fosse fuoco, arderei 'l mondo*

Il *Dolce stil novo*

La nascita di un nuovo stile poetico: esiste un "Dolce stil novo"?; le parole di Dante all'origine del Dolce stil novo.

I caratteri del Dolce stil novo: l'amore come tema esclusivo; la nobiltà spirituale e la rigorosa selezione del pubblico; lo scavo interiore; l'immagine della donna; le "dolcezza" della forma; amicizia e antagonismo; due concezioni discordanti dell'amore: Cavalcanti e Dante.

La canzone

Guido Guinizelli, t1 *Al cor gentil rempaira sempre amore* t2 *Io voglio del ver la mia donna laudare*

t3 *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*

Guido Cavalcanti: Il racconto di una vita. La poetica: le rime; i fondamenti filosofici della poesia di Cavalcanti; l'amore tragico e l'apparizione della donna; il movimento degli spiriti nella scena interiore dell'io; il rapporto con Dante

t4 *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* t5 *tu m'hai sì piena di dolor la mente*

t6 *Voi che per li occhini passaste 'l core*

Entrare nell'età di Dante, Boccaccio e Petrarca.

Storia della lingua: con Dante, Petrarca e Boccaccio si afferma il fiorentino come lingua letteraria.

Dante Alighieri

La vita. La *Commedia*: una summa della civiltà medievale. Il plurilinguismo. La visione politica.

La vita nova: t1 L'esordio; t2 il primo incontro con Beatrice; t3 Il saluto di Beatrice; t7 *Tanto gentile*; t8 La "mirabile visione".

Le *Rime*: t10 Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io

Il *Convivio*: t13 Preparare un banchetto di sapienza

Il *De vulgari eloquentia*: t15 Gli attributi del volgare

Il *De monarchia*: t16 L'imperatore e il papa

Le *Epistole*: t17 Il significato allegorico della *Commedia*

La *Commedia*

Un'idea dell'uomo: l'argomento e il protagonista; la libertà e la responsabilità dell'uomo; la ricerca della felicità; la debolezza umana e la possibilità di riscatto; l'attualità della *Commedia*.

Il significato allegorico e la concezione figurale: la lettura allegorica dei testi sacri e di quelli profani; la concezione figurale.

La novità della *Commedia*: la forma metrica; le tecniche narrative e il protagonista; il pubblico e la scelta del volgare. Il plurilinguismo e il pluristilismo; il superamento dei generi e il titolo.

I modelli culturali: la cultura di Dante e la libertà rispetto ai modelli e alle fonti letterarie;

La composizione della *Commedia*, la struttura e il significato: l'origine e la diffusione; il valore simbolico dei numeri; l'universo circolare della *Commedia*; l'Inferno; il Purgatorio; il Paradiso; le guide e l'amore che salva; il senso del cammino; l'impegno profetico e il valore conoscitivo della poesia.

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I, II, III, V, VI, XXVI della prima Cantica, *Inferno*

Giovanni Boccaccio

Il racconto di una vita. Il rapporto con Dante e Petrarca.

Prima del *Decameron*: caratteri e temi delle prime opere. Le opere del periodo napoletano: la *Caccia di Diana*; il *Filocolo*; il *Filostrato*; *Teseida*. Le opere del periodo fiorentino: la *Comedia delle ninfe fiorentine*; *L'Amorosa visione*; il *Ninfale fiesolano*; *L'Elegia di Madonna Fiammetta*: t1 "egli era di forma bellissimo"

Un modello per il *Decameron*: il *Novellino*: la narrativa breve in Italia; il genere della novella

Il *Decameron*: il piacere della lettura ieri e oggi.

La forma e l'argomento del libro; una struttura complessa, la datazione, il titolo, le fonti e i modelli.

Le intenzioni dell'opera: il Proemio e la dedica alle donne; l'"orrido cominciamento": la peste e la brigata; i luoghi e le cose; la forza naturale dell'Amore; la Natura, la Fortuna e la Virtù; il sistema di valori a fondamento dell'ordine terreno; la centralità della parola e l'arte di narrare; ascoltare e interpretare la realtà; la religione: i preti, i frati, la Chiesa; la lingua e lo stile; il fine del diletto e la gratuità della letteratura.

Decameron: t2 Il proemio; t3 "La mortifera pestilenza";

t5 Melchisedech giudeo; t6 Andreuccio da Perugia; t7 La novella delle papere; t8 Tancredi e Ghismonda;

t9 Lisabetta da Messina; t10 Nastagio degli Onesti; t11 Federigo degli Alberighi; t18 Griselda

Francesco Petrarca

Il racconto di una vita. L' *Epistula posteritati*

La scrittura come scavo interiore. Conflitti dell'anima e classicità formale. Petrarca umanista. Petrarca come nuova figura di intellettuale. Petrarca e il latino.

Secretum: t2 Una funesta malattia dello spirito. t3 L'amore per Laura

Familiari: t1 L'ascesa al Monte Ventoso.

Il *Canzoniere*: specchio di un'anima e di un'epoca.

Una lunga elaborazione; le redazioni; la struttura e la questione del titolo; la scelta del genere lirico in volgare; il progetto; contraddizioni e allusioni simboliche; l'immagine di Laura e l'io del poeta.

Il *Canzoniere* come modello di stile e di lingua; il monostilismo e il superamento dei conflitti nella forma.

Canzoniere: t4 Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono t5 Era il giorno ch'al sol si scoloraro

t7 Solo e pensoso i più deserti campi t8 Padre del ciel, dopo i perduti giorni

t9 Erano i capei d'oro a l'aura sparsi t10 Chiare, fresche et dolci acque

t11 O cameretta che già fosti un porto t12 La vita fugge, e non s'arresta un'ora

Il **tema politico** in Dante, *Inferno*, VI e in Petrarca *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (file)

Lecture integrali: Richard Bach, *Il gabbiano Jonathan Livingston*

Enrico Brizzi, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*

Per coloro che hanno acquistato consapevolezza della necessità di continuare anche durante la pausa estive con gli esercizi di scrittura si consiglia di attingere agli esercizi che il Libro propone nelle *attività sul testo*, utilizzando i testi sui quali abbiamo lavorato durante l'anno, intensificare l'azione su quegli esercizi che possono aiutarci a maturare le competenze nelle quali ci sentiamo più fragili, **COMPRENSIONE, ANALISI, INQUADRARE/CONFRONTARE, INTERPRETARE**.
Utilizzare per la teoria e la pratica (attingere esercizi che siano utili a superare le difficoltà emerse nella scrittura) il manuale *Scrivere e parlare*, per esercitarsi a scrivere commenti, testi argomentativi e/o espositivi base per le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Per tenersi in allenamento, recuperare o potenziare, esercizi di scrittura attinti al libro di testo:

sezione **OLTRE NEL TEMPO**

- (pg. 129) Un confronto con una canzone contemporanea
- (pg.167) Un confronto con una poesia contemporanea
- (pg.235) Un confronto con una poesia del Novecento
- (pg.347) Un confronto con un discorso contemporaneo

sezione **SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO**

- (pg.144) L'equazione *amore-cor gentile* come elemento di identità e distinzione
- (pg.661) Una "magnanima impresa"

NUOVO ESAME DI STATO Prima prova

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario

- Esercizio pg.171/172
- Esercizio pg.665/666

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

- (pg.574/575) Ambito letterario
- (pg.676/677) Ambito letterario

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

- (pg.576) Ambito sociale Condividere storie
- (pg.678) Ambito artistico e sociale Arte e immortalità

Il file contenete il percorso di lettura è stato caricato su classroom.

Selargius, 6 giugno 2020

L'insegnante Rosa Fara